

# Geoturismo lo spettacolo della natura



**L**e più grandi espressioni artistiche mai realizzate dall'uomo, sinfonie, dipinti, sculture e danze, hanno tutte una originaria e unica fonte di ispirazione: la natura, in tutta la sua sorprendente potenza. Del resto non c'è opera d'arte, per meravigliosa e originale che sia, che possa prescindere e superare la perfezione di Madre Natura. Al più saprà infondere in chi

la osserva emozioni solo paragonabili a quelle che si provano di fronte a un tramonto, nel mezzo di una tempesta o, semplicemente, sotto la volta stellata. Sono pochi gli uomini di talento che sanno cogliere la magia della natura e trasformarla in qualcosa di tangibile, ma a tutti noi è data la sensibilità per godere fino in fondo del suo incanto. Ci sono eventi geologici, astronomici, meteorologici e

Aurore Boreali in Alaska a bordo di slitte trainate dai cani, passeggiate al chiaro di luna sulle rive del Bosforo, Sole nero nei canneti della Danimarca, equinozio in Messico. E ancora, dal Texas al North Dakota, dalle Montagne Rocciose al Mississippi a caccia di tornadi. Ecco 7 itinerari d'eccezione, alla scoperta di una natura bella da mozzare il fiato *Barbara Ainis*



**Alaska. La regione di Fairbanks, sulle sponde del fiume Chena e a poca distanza dal Circolo Polare Artico. Qui tra la fine di settembre e l'inizio di aprile è possibile assistere alla spettacolare aurora boreale. Secondo un'antica leggenda, questo fenomeno naturale appare nel cielo nel momento in cui una volpe correndo tra i declivi colpisce con la coda un cumulo di neve**

naturali in tutto il mondo così emozionanti e spettacolari, che meritano di essere loro stessi il fulcro e la ragione stessa di un viaggio. Un viaggio alla ricerca della perfezione della natura, di cui facciamo parte.

### **Aurora Boreale**

Fin dai tempi più remoti i nostri antenati hanno sollevato lo sguardo verso il cielo per contemplare la sua bellez-

za, per studiarne i movimenti e i presagi, per scorgere nelle sue luci l'essenza del divino. E come dar torto alle popolazioni indigene che vivevano (e vivono ancora in alcuni casi) nelle regioni dell'Artico, dal Nord America, alla Siberia e alla Scandinavia, se, ammirando le impressionanti luci delle Aurore Boreali, credevano di trovarsi di fronte alla danza delle anime dei propri morti, o a manifestazioni ►



Il fenomeno dell'aurora boreale nasce dalla combinazione degli atomi atmosferici con le particelle caricate elettricamente, spinte dal vento solare. Da questa magica alchimia deriva una luce ipnotica e meravigliosa con gradazioni di verde, blu e rosso, a seconda che gli atomi colpiti siano di ossigeno, idrogeno o azoto



PHOTOGRAPHER: BRIAN ADAMIS

cromatiche della magia custodita dalle immense foreste innevate? Oggi conosciamo la spiegazione scientifica del fenomeno: si tratta dell'incontro tra gli atomi della nostra atmosfera e particelle caricate elettricamente, spinte dal vento solare. Proprio in corrispondenza dei Poli Magnetici, dove il campo di attrazione è più forte, questo incontro si fa tanto

rapido e violento da produrre l'emissione di luce. Una luce ipnotica e meravigliosa. Gradazioni di verde, blu, rosso, a seconda che gli atomi colpiti siano di ossigeno, idrogeno o azoto, ondeggiando nel cielo come fossero leggere gonne di ballerine, o disegnano archi luminosi sullo sfondo nero della notte artica, pulsanti al ritmo del cuore della Terra. Alcune tra

le Aurore Boreali più belle del mondo si possono osservare in Alaska, in particolare durante i rigidi e bui mesi di febbraio e marzo. La zona più famosa e attrezzata per l'ospitalità è quella di Fairbanks, sulle sponde del fiume Chena e a poca distanza dal Circolo Polare Artico. L'elegante **Resort Chena Hot Springs** ([www.chenahotspots.com](http://www.chenahotspots.com)) offre la possibilità di assistere allo spettacolo delle luci del Nord immersi nella natura incontaminata. A seconda delle diverse esigenze di ognuno, gli ospiti possono scegliere di andare a caccia di aurore a bordo di slitte trainate dai cani, o di ammirare le luci dal rilievo più alto che domina il resort, o di sorvolare il Circolo Polare su di un aereo privato, osservando l'incredibile fenomeno da una prospettiva unica. I più pigri, possono anche scegliere di approfittare del servizio di sveglia telefonica nella propria camera: nel caso in cui una aurora sia particolarmente ben visibile nel cielo, la reception chiama l'ospite e lo invita a godere dello spettacolo dalle grandi finestre del caldo e riparato bungalow panoramico chiamato "aurorium".

### Luci nell'acqua, dalla Turchia a Puerto Rico

La notte e i suoi romantici riflessi hanno il potere di incantare. Tutto il mondo sa bene che niente come una passeggiata al chiaro di luna in riva al mare può aiutare a conquistare l'amore di una donna. Si tratta di una immagine così universale che la parola più bella del mondo, secondo i risultati del concorso internazionale organizzato dalla rivista letteraria tedesca *Kulturaustausch*, è una espressione turca, "yakamoz", che significa "riflesso della luna sull'acqua". Del resto, come ben sanno i turchi che pronunciano questa parola con emozione, la vista suggestiva dell'astro d'argento riflesso nelle acque del Bosforo, di fronte alla bella



città di Istanbul, è una ragione più che sufficiente per visitare la Turchia e non restarne delusi. Ma se volete vedere delle luci davvero sorprendenti uscire dall'acqua durante le notti più buie, dovete dirigervi dall'altro capo del mondo, verso Puerto Rico, in particolare verso l'isola di Vieques. Qui si trova la cosiddetta BioBay, la Baia Bioluminescente di Mosquito. Nelle sue acque vive la più grande e spettacolare concentrazione di microrganismi bioluminescenti, ossia minuscoli e innocui animalletti (*Pyrodinium bahamense*) che, agitati, producono un meraviglioso effetto di luce. Un po' come lo scintillio del "mare in amore" che si può sperimentare sulle nostre coste, ma immensamente più intenso e splendente. Scegliendo le notti senza luna, si può vivere in questo tratto di costa caraibica l'incredibile esperienza di nuotare circondati da bagliori azzurri e verdi, o di solcare il mare con un kayak lasciandosi dietro una irrealistica scia luminosa. **Island Adventures Biobay Tours** ([www.biobay.com](http://www.biobay.com)) propone escursioni notturne,

All'ingresso del porto di Istanbul la Kulebsi di Kiz, conosciuta come la Torre del Leander, è uno dei simboli più romantici della città





In primavera in Danimarca, circa mezz'ora prima del tramonto, è possibile osservare un fenomeno naturale chiamato "Il Sole Nero". Più di un milione di storni (*sturnus vulgaris*) prendono il volo contemporaneamente e danno luogo ad una delle più spettacolari esibizioni aeree della natura

con guida bilingue, raggiungendo in barca la parte più spettacolare della baia.

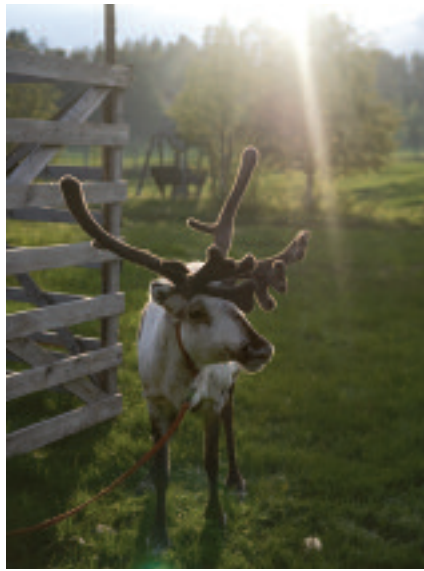
### Sole Nero in Danimarca

No, non si tratta di una eclisse esclusiva del Paese nord europeo, né di una illusione ottica. In Danimarca, un'ora prima del tramonto in primavera e in autunno, il sole si oscura per il volo sincronico di centinaia di migliaia di uccelli. Sono esemplari della specie "Estornino Europeo",

che trovano nelle zone palustri della Danimarca l'habitat perfetto per la loro sosta, prima di riprendere il volo migratorio. Il luogo migliore per osservare questa sorprendente danza aerea è la palude nei dintorni della città di Tønder, dal momento in cui il fango è ricco di piccoli insetti, alimento preferito dagli estornini, e i grandi canneti costituiscono un ottimo riparo per la notte. Proprio quando alla sera gli uccelli hanno terminato di cercare il cibo e si alzano in volo per raggiungere i loro rifugi notturni, si celebra il fenomeno del Sole Nero. Due sono i momenti dell'anno nei quali è possibile ammirare questo spettacolo: dalla metà di marzo all'inizio di aprile e dalla metà di settembre alla metà di ottobre. La scelta migliore è quella di affidarsi a esperti come le guide del **Dansk Natur Safari** ([www.natursafari.dk](http://www.natursafari.dk)).

### Sole di mezzanotte nella Lapponia finlandese

Per 73 lunghi giorni il sole non scende mai sotto la linea dell'orizzonte nell'estate del Nord della Finlandia.



Finlandia. Fino alla prima settimana di luglio, in Lapponia, è possibile assistere al fenomeno del *sole di mezzanotte*, ovvero il sole che non tramonta. Sono speciali le notti senza buio con giorni luminosissimi

Una luce sempre nuova tinge con i suoi colori le ore notturne che siamo soliti immaginare immerse nell'oscurità, nel silenzio e nel sonno. Ma come addormentarsi di fronte allo spettacolo naturale delle foreste lapponi, con i loro laghi immobili che riflettono lo splendore del cielo e la linea degli alberi, con le casette di legno colorate che sembrano uscire direttamente da una favola dei fratelli Grimm, con le docili renne che riposano in controluce nella terra di Babbo Natale? Meglio non dormire per nulla (o quasi), almeno per una notte. La notte del solstizio d'estate. Tanto più che durante questa notte tutti i finlandesi fanno festa. Chiudono uffici e scuole,

la gente lascia le città, si dirige verso le foreste della regione dei laghi o al nord, dove quasi tutti possiedono una casa di vacanza, e per tutta la notte si celebra il sole e il sacro giorno dell'anno nel quale l'astro resta più alto che mai nel cielo. I Sami, la popolazione indigena della Lapponia, tramandano la convinzione che questa sia la notte nella quale la magia raggiunge la sua massima potenza. Esistono rituali da realizzare di fronte al sole di mezzanotte per favorire la buona sorte, o attrarre denaro e ci sono incantesimi per riconoscere, finalmente, il vero amore (cogliendo quattro diversi fiori di campo e ponendoli sotto il cuscino, si sognerà la propria anima gemella). La festa più divertente e esclusiva di tutte? Il Midnight Sun Event, organizzato da **Finlandia Vodka**, senza al-



cun dubbio ([www.finlandia.com/mid-nightsun](http://www.finlandia.com/mid-nightsun)). L'azienda che produce l'ottimo distillato invita circa quattrocento fortunati ospiti a partecipare alla celebrazione del solstizio, una festa a base di musica, cucina tipica e, naturalmente, vodka, di fronte al sole di mezzanotte e al fuoco cerimoniale. Se vi preoccupa l'idea di tirare tardi, non vi preoccupate: la luce del sole, intensa come quella dei nostri pomeriggi estivi, confonderà i vostri cervelli, non permettendovi di sentire neanche un po' di sonno.

### **A caccia di tornado**

C'è chi, quando parte per le vacanze, fa gli scongiuri perché ci sia bel tempo, ma c'è anche chi la pioggia, le tempeste e il vento se li va proprio a cercare. Sono i cacciatori di tornado, gruppi sempre più nutriti, anche da noi in Italia, composti da appassionati degli eventi estremi o anche da semplici curiosi in cerca di nuove esperienze, che trovano nella Tornado Alley americana la loro meta preferita. Dal Texas al North Dakota, dalle Montagne Rocciose al Mississippi, in particolare durante il mese di maggio la temperatura che si alza e il conseguente contrasto termico producono la formazione di un elevatissimo numero di tempeste di alta intensità, che possono dare luogo a centinaia di tornado. Il difficile è trovarsi al posto giusto nel momento giusto: nei pressi del luogo dove si formerà il terrificante fenomeno atmosferico, ma neppure troppo vicino... È per questo che a questa speciale forma di safari si può partecipare solo unendosi a gruppi guidati da esperti, attrezzati con la tecnologia più adeguata: a caccia di tornado si va con grandi veicoli, dotati di connessione costante a internet in banda larga, modelli previsionali meteorologici, precise e aggiornate informazioni sulle tempeste attraverso sistemi radar e, soprattutto, guide

esperte e preparate. In Italia abbiamo il gruppo Thunderstorms ([www.thunderstorms.it](http://www.thunderstorms.it)), condotto dal meteorologo Gabriele Formentini e da altri appassionati. Una giornata tipo di un cacciatore di tornado: la mattina le guide consultano le previsioni e scelgono l'area dove sono più probabili le tempeste "supercella", quelle più forti di tutte; si raggiunge il luogo, si insegue la tempesta e ci si posiziona ad una distanza di sicurezza (circa un chilometro) per osservare lo spettacolo. Un'emozione difficile da raccontare fatta di paura e adrenalina. Nubi dalle forme incredibili, grandine della dimensione di palline da golf, fulmini che squarciano il cielo e, con un po' di fortuna, la preda più ambita, i tornado.

### **Equinozio di primavera in Messico**

Gli antichi forse non avevano la nostra tecnologia avanzata, i nostri satelliti e i nostri strumenti di precisione. Però avevano una sapienza immensa, capace di collegare tra loro gli eventi naturali con la vita fisica e spirituale dell'uomo. Queste conoscenze trovavano la loro massima espressione durante gli equinozi: due volte all'anno il giorno e la notte hanno la medesima durata, il sole si trova nella sua massima prossimità con la terra e la vita dell'uomo e della natura iniziano un nuovo ciclo. Astronomia, matematica, cronologia, geometria e religione convergono, da oltre mille anni fino ad oggi, nella celebrazione dell'equinozio di primavera nel sito Maya di Chichen Itzá, nello Yucatan: nel pomeriggio, sulla Piramide di Kukulcan (o El Castillo), sette triangoli di luce in posizione alternata si disegnano progressivamente lungo la scalinata nord, come risultato dell'ombra delle piattaforme dell'edificio, producendo la rappresentazione di un serpente, o meglio proprio del serpente Kukulcan (il ser-





FOTO ENTE DEL TURISMO DEL MESSICO

Il sito maya di Chichén Itzá è un importante complesso archeologico in Messico, nel nord della penisola dello Yucatan. Dominato dal tempio di Kukulcan, una delle più famose piramidi a gradoni precolombiane del Messico, con scalinate che corrono lungo i quattro lati fino alla sommità.

Agli equinozi di primavera e d'autunno, al calare e al sorgere del sole, gli angoli della piramide proiettano un'ombra a forma di serpente piumato, Kukulcan appunto

penne piumate della mitologia messicana) che si muove dall'alto verso il basso, fino a raggiungere la testa di pietra del rettile sacro, ai piedi della scalinata. Questo fenomeno che dura solo qualche minuto si ripete ogni anno, di fronte a 50 mila turisti e visitatori. Sempre in Messico, ma questa volta vicino alla capitale, e sempre nello stesso giorno dell'equinozio di primavera, un milione di persone visitano il sito archeologico di Teoti-

huacan, costruito da una civiltà precedente a quella Maya. Anche qui la precisione degli antichi costruttori-astronomi ha fatto sì che ancora oggi si producano, in corrispondenza del fenomeno celeste dell'equinozio di primavera, delle immagini di ombre in movimento (la mattina presto nel meraviglioso Palazzo di Quetzalpapalotl). Ma non è per assistere a questo evento che si dà appuntamento in questo luogo la incredibile



FOTO ENTE DEL TURISMO DEL MESSICO



FOTO ENTE DEL TURISMO DEL MESSICO

Teotihuacan sorge su un grande altopiano nei pressi di Città del Messico, a un'altitudine di circa 2300 metri. La Piramide del Sole è il più maestoso dei monumenti del sito archeologico, il cui asse è orientato perfettamente in direzione est-ovest, ovvero nel senso del passaggio del sole nel cielo. Molto probabilmente questa costruzione simboleggia il centro dell'universo, con i quattro angoli che corrispondono ai quattro punti cardinali e con il vertice che significherebbe il centro della vita. Nei primi anni Settanta venne scoperta una cavità sotto la piramide che si pensa fosse utilizzata come luogo di culto

folla che riempie la grande strada Calzada de los Muertos e le scale delle piramidi del Sole e della Luna. I visitatori, alcuni abbigliati con vestiti cerimoniali tradizionali, scalano le

grandi costruzioni sacre per ricevere su di sé le potenti forze cosmiche che, secondo la tradizione, proprio in questo giorno irradiano energia verso tutti i punti cardinali. ■



FOTO ENTE DEL TURISMO DEL MESSICO